

**VENOSA** Durante la riunione in Comune decisa la riduzione delle tariffe per l'occupazione del suolo pubblico per gli esercenti

# Nuove regole aggiornate per commercio ambulante

DI **CLEMENTE CARLUCCI**

**VENOSA.** Negli ultimi giorni, presso la sede comunale a Palazzo Calvini a Venosa, vivamente attesa da tutti gli operatori di settore, si è tenuto un incontro molto ma molto importante per le attività dei commercianti ambulanti della stessa città orziana. Ha fatto seguito, in pratica, ad un altro "vertice" tenutosi qualche mese fa tra l'assessore comunale alle Attività sia di tipo economico che in ambito di innovazioni tecnologiche, Pasquale Francabandiera, e il presidente di Unimpresa, Savino Montaruli.

Il primo fu interlocutorio; quest'ultimo per concorde opinione delle parti in causa, è stato definito «utile per definire il cronoprogramma di iniziative e anche di interventi da mettere in campo».

E in quest'ultima circostanza, va rilevato, proprio grazie all'azione politico-amministrativa dell'assessore Francabandiera, il tutto sembra ora andare verso atti concreti. Allo stesso incontro tenutosi a Palazzo Calvini hanno partecipato Savino Montaruli (Unimpresa), Antonio Malagnino (Confcommercio Venosa), Teodoro Masulli (sede locale di Confesercenti), Felice Lovaglio (AssoCommercip Venosa), e Michele Notarpietro di CasAmbulanti, esperto di settore. La riunione ha consentito all'assessore al ramo di esporre, punto per punto, il mantenimento degli impegni assunti con Unimpresa e CasAmbulanti. Per prima cosa stabilita la riduzione delle tariffe per l'occupazione del suolo pubblico per gli esercenti del mercato ed i frequentatori delle tradizionali fiere-mer-

cato cittadine, con un abbattimento di un terzo rispetto alle tabelle finora in vigore. «Ciò si traduce in un risparmio ancora più consistente e significativo - è detto da parte comunale - per le occupazioni di lunga durata, con punte di oltre il 50 per cento di abbattimento per i commercianti che fanno uso di tali spazi da adibire ad attività espositiva esterna ai locali o ai "dehors"» di cui si è pure parlato durante l'incontro di Palazzo Calvini. Altre questioni superate con l'accordo delle parti interessate, il superamento e l'eliminazione di una norma regolamentare secondo cui i mercati coincidenti con le giornate festive a Venosa non venivano effettuate in pari data; la riqualificazione dell'area in cui si svolgono ora i mercati; ed il riposizionamento delle postazioni di vendita.



Un momento della riunione in Comune

